

Delibera n. 86/2022

Oggetto: modifica dell'articolo 19 dello Statuto dello "*Istituto Nazionale di Astrofisica*" attualmente in vigore, limitatamente alla composizione e alla durata dei Consigli di Struttura.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- VISTA** la Legge 7 agosto 1990, numero 241, e successive modifiche ed integrazioni, che contiene "**Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi**", e, in particolare gli articoli 4, 5 e 6;
- VISTO** il Decreto Legislativo 23 luglio 1999, numero 296, che prevede e disciplina la istituzione dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" ("**INAF**") e contiene "**Norme relative allo Osservatorio Vesuviano**";
- CONSIDERATO** che, tra l'altro, l'articolo 1, comma 1, del Decreto Legislativo 23 luglio 1999, numero 296, definisce lo "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" come "*...ente di ricerca non strumentale ad ordinamento speciale, con sede in Roma e con strutture operative distribuite sul territorio, nel quale confluiscono gli osservatori astronomici e astrofisici...*";
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, numero 445, e successive modifiche ed integrazioni, con il quale è stato emanato il "**Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa**";
- VISTO** il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, e successive modificazioni ed integrazioni, che contiene "**Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche**", e, in particolare, gli articoli 1, 2, 4, 16 e 17;
- CONSIDERATO** che l'articolo 4, comma 1, del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, e successive modificazioni ed integrazioni, prevede, tra l'altro, che:
- a) gli "**organi di governo**" esercitano "*...le funzioni di indirizzo politico-amministrativo, definendo gli obiettivi ed i programmi da attuare ed adottando gli altri atti rientranti nello svolgimento di tali funzioni, e verificano la rispondenza dei risultati dell'attività amministrativa e della gestione agli indirizzi impartiti...*";
 - b) in particolare, gli "**organi di governo**":
 - adottano le "*...decisioni in materia di atti normativi e dei relativi atti di indirizzo interpretativo ed applicativo...*";
 - curano la "*...definizione di obiettivi, priorità, piani, programmi e direttive generali per l'azione amministrativa e per la gestione...*";
 - procedono alla "*...individuazione delle risorse umane, materiali ed economico-finanziarie da destinare alle*

diverse finalità e la loro ripartizione tra gli uffici di livello dirigenziale generale...”;

- *curano la “...definizione dei criteri generali in materia di ausili finanziari a terzi e di determinazione di tariffe, canoni e analoghi oneri a carico di terzi...”;*
- *procedono alle “...nomine, alle designazioni e alla adozione di atti analoghi ad essi attribuiti da specifiche disposizioni...”;*
- *formulano le “...richieste di pareri alle autorità amministrative indipendenti ed al Consiglio di Stato...”;*
- *adottano tutti gli “...altri atti indicati dal medesimo Decreto Legislativo...”;*

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 27 febbraio 2003, numero 97, con il quale è stato emanato il **“Regolamento per la amministrazione e la contabilità degli enti pubblici di cui alla Legge 20 marzo 1975, numero 70”**;

VISTO il Decreto Legislativo 4 giugno 2003, numero 138, che disciplina il **“Riordino dello Istituto Nazionale di Astrofisica”**, come modificato e integrato dallo **“Allegato 2”** del Decreto Legislativo 21 gennaio 2004, numero 38, che prevede e disciplina la **“Istituzione dello Istituto Nazionale di Ricerca Metrologica (“INRIM”), a norma dell’articolo 1 della Legge 6 luglio 2002, numero 137”**;

VISTO il Decreto Legislativo 30 giugno 2003, numero 196, con il quale è stato adottato il **“Codice in materia di protezione dei dati personali”**;

VISTO il Decreto Legislativo 7 marzo 2005, numero 82, con il quale è stato adottato il **“Codice della Amministrazione Digitale”**;

VISTA la Legge 3 agosto 2007, numero 123, con la quale sono state adottate alcune **“Misure in tema di tutela della salute e della sicurezza sul lavoro”** ed è stata conferita la **“Delega al Governo per il riassetto e la riforma della normativa in materia”**, e, in particolare, l’articolo 1;

VISTA la Legge 27 settembre 2007, numero 165, che definisce i principi e i criteri direttivi della **“Delega al Governo in materia di riordino degli Enti di Ricerca”**, e, in particolare, l’articolo 1;

VISTO il Decreto Legislativo 9 aprile 2008, numero 81, e successive modifiche ed integrazioni, emanato in **“Attuazione dell’articolo 1 della Legge 3 agosto 2007, numero 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro”**;

VISTA la Legge 4 marzo 2009, numero 15, che:

- **disciplina la “Delega al Governo finalizzata alla ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e alla efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni”**;
- **contiene alcune “Disposizioni integrative delle funzioni attribuite al Consiglio Nazionale della Economia e del Lavoro e alla Corte dei Conti”**;

- VISTO** il Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, numero 150, e successive modificazioni ed integrazioni, emanato in “**Attuazione della Legge 4 marzo 2009, numero 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni**”;
- VISTA** la Legge 31 dicembre 2009, numero 196, con la quale è stata emanata la “**Legge di Contabilità e Finanza Pubblica**”;
- CONSIDERATO** in particolare, che l’articolo 2 della Legge 31 dicembre 2009, numero 196, delega “...il Governo ad adottare uno o più decreti legislativi per l’armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle amministrazioni pubbliche, ad esclusione delle regioni e degli enti locali, e dei relativi termini di presentazione e approvazione, in funzione delle esigenze di programmazione, gestione e rendicontazione della finanza pubblica...”;
- VISTO** il Decreto Legislativo 31 dicembre 2009, numero 213, che disciplina il “**Riordino degli Enti di Ricerca, in attuazione dell’articolo 1 della Legge 27 settembre 2007, numero 165**”;
- VISTO** il Decreto Legislativo 31 maggio 2011, numero 91, e successive modifiche ed integrazioni, che:
- contiene alcune “**Disposizioni in materia di adeguamento e di armonizzazione dei sistemi contabili, in attuazione dell’articolo 2 della Legge 31 dicembre 2009, numero 196**”;
 - disciplina, in particolare, la “...armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle amministrazioni pubbliche, al fine di assicurare il coordinamento della finanza pubblica attraverso una disciplina omogenea dei procedimenti di programmazione, gestione, rendicontazione e controllo...”;
- VISTA** la Legge 6 novembre 2012, numero 190, che contiene “**Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e della illegalità nella Pubblica Amministrazione**”, e, in particolare, l’articolo 1, commi 7, 8, 10, 15 e 35;
- CONSIDERATO** che, nel rispetto dei “**principi**” e dei “**criteri direttivi**” definiti dall’articolo 1, comma 35, della Legge 6 novembre 2012, numero 190, con il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, numero 33, sono state emanate le “**Disposizioni**” che hanno “**riordinato**” in un unico “**corpo normativo**” la “**Disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni**”;
- CONSIDERATO** altresì, che, nei due anni successivi, il predetto Decreto Legislativo è stato modificato ed integrato da numerose disposizioni di legge, che si riportano di seguito, anche al fine di delineare, in modo esaustivo, l’intero quadro normativo di riferimento della materia:
- articolo 29, comma 3, del Decreto Legge 21 giugno 2013, numero 69, con il quale sono state emanate alcune “**Disposizioni urgenti per il rilancio della economia**”, convertito, con modificazioni, dalla Legge 9 agosto 2013, numero 98;

- articolo 8, comma 1, del Decreto Legge 24 aprile 2014, numero 66, con il quale sono state adottate alcune **“Misure urgenti per la competitività e la giustizia sociale”**, convertito, con modificazioni, dalla Legge 23 giugno 2014, numero 89;
- articoli 19, comma 15, e 24-bis del Decreto Legge 24 giugno 2014, numero 90, con il quale sono state adottate alcune **“Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per la efficienza degli uffici giudiziari”**, convertito, con modificazioni, dalla Legge 11 agosto 2014, numero 114;
- articolo 4-bis, comma 2, del Decreto Legge 19 giugno 2015, numero 78, con il quale sono state emanate alcune **“Disposizioni urgenti in materia di enti territoriali”**, convertito, con modificazioni, dalla Legge 6 agosto 2015, numero 125;

VISTA

la Legge 7 agosto 2015, numero 124, con la quale sono state conferite alcune **“Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”**, e, in particolare:

- l'articolo 1, che disciplina la **“Carta della cittadinanza digitale”**;
- l'articolo 7, che disciplina la **“Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza”**;
- l'articolo 13, che contiene alcune disposizioni in materia di **“Semplificazione delle attività degli enti pubblici di ricerca”**;
- l'articolo 16, che definisce **“Procedure e criteri comuni per l'esercizio di deleghe legislative di semplificazione”**;
- l'articolo 17, che contiene alcune disposizioni in materia di **“Riordino della disciplina del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”**;

VISTO

il Decreto Legislativo 25 maggio 2016, numero 97, che ha modificato e integrato, in attuazione di quanto previsto dall'articolo 7 della Legge 7 agosto 2015, numero 124, le disposizioni contenute nella Legge 6 novembre 2012, numero 190, e nel Decreto Legislativo 14 marzo 2013, numero 33, ai fini della **“Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza”**;

VISTO

il Decreto Legislativo 26 agosto 2016, numero 179, con il quale sono state apportate alcune **“Modifiche e integrazioni al Codice della Amministrazione Digitale di cui al Decreto Legislativo 7 marzo 2005, numero 82, ai sensi dell'articolo 1 della Legge 7 agosto 2015, numero 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”**;

VISTO

il Decreto Legislativo 25 novembre 2016, numero 218, che disciplina la **“Semplificazione delle attività degli enti pubblici di ricerca ai sensi dell'articolo 13 della Legge 7 agosto 2015, numero 124”**, e, in particolare, gli articoli 2, 3 e 4;

CONSIDERATO

che l'articolo 2 del Decreto Legislativo 25 novembre 2016, numero 218, prevede, in particolare, che gli **“...Enti di Ricerca, nei propri Statuti e Regolamenti, recepiscono i principi fissati dalla “Carta Europea dei Ricercatori” e dal “Codice di Condotta per la Assunzione dei**

Ricercatori, che formano parte integrante della Raccomandazione della Commissione delle Comunità Europee dell'11 marzo 2005, numero 2005/251/CE, e tengono conto delle indicazioni contenute nello **“European Framework for Research Careers”**, assicurando, tra l'altro, ai ricercatori e ai tecnologi:

- a) la libertà di ricerca;
- b) la portabilità dei progetti;
- c) la diffusione e la valorizzazione delle attività di ricerca;
- d) le necessarie attività di perfezionamento e di aggiornamento;
- e) la valorizzazione professionale;
- f) la idoneità degli ambienti di ricerca;
- g) la necessaria flessibilità lavorativa funzionale ad un adeguato svolgimento delle attività di ricerca;
- h) la mobilità geografica, la mobilità intersettoriale e la mobilità tra enti diversi;
- i) la tutela della proprietà intellettuale;
- l) la possibilità di svolgere specifiche attività di insegnamento ove compatibili con le attività di ricerca;
- m) adeguati sistemi di valutazione;
- n) la loro rappresentanza elettiva negli organi scientifici e di governo...”;

CONSIDERATO

altresì, che l'articolo 3, comma 3, del Decreto Legislativo 25 novembre 2016, numero 218, stabilisce che gli Enti di Ricerca, nel *“...rispetto ed in attuazione delle norme statutarie e della normativa vigente adottano i **Regolamenti di amministrazione, finanza e contabilità, del personale e di organizzazione**, in conformità ai principi di cui al Decreto Legislativo 31 maggio 2011, numero 91, e al Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, e successive modifiche ed integrazioni, nonché ai principi ed alle disposizioni del codice civile per quanto compatibili...”*;

CONSIDERATO

infine, che l'articolo 4 del predetto Decreto Legislativo prevede che:

- gli *“...statuti e i regolamenti sono adottati, a maggioranza assoluta dei componenti, dai competenti organi deliberativi dei singoli Enti di Ricerca e sottoposti al controllo di legittimità e di merito del Ministero della Istruzione, della Università e della Ricerca...”*;
- gli *“...statuti e i regolamenti sono trasmessi al Ministero della Istruzione, della Università e della Ricerca che, entro il termine di sessanta giorni, esercita il controllo di legittimità e di merito...”*;
- il *“...Ministero della Istruzione, della Università e della Ricerca, all'esito del controllo, indica, per una sola volta, all'Ente vigilato le norme illegittime e quelle da riesaminare nel merito e rinvia gli statuti e i regolamenti all'Ente per il loro adeguamento...”*;
- i *“...competenti organi deliberativi dell'Ente possono non conformarsi ai rilievi di legittimità con deliberazione adottata dalla maggioranza dei tre quinti dei loro componenti, ovvero ai rilievi di merito con deliberazione adottata dalla maggioranza assoluta...”*;
- in tal caso, il *“...Ministero della Istruzione, della Università e della Ricerca può ricorrere contro l'atto emanato in difformità, in sede di giurisdizione amministrativa e per i soli vizi di legittimità...”*;

- quando “...la maggioranza qualificata non sia stata raggiunta, le norme contestate non possono essere emanate...”;
- lo “...**stesso procedimento si applica anche per le successive modificazioni...**”;
- con riferimento al procedimento innanzi specificato, il “...*Ministero della Istruzione, della Università e della Ricerca acquisisce, entro e non oltre venti giorni dalla trasmissione dello statuto da parte dell’Ente, il parere, per quanto di sua competenza, del Ministero della Economia e delle Finanze...*”;
- trascorso inutilmente il predetto termine, il “...*parere si considera comunque acquisito positivamente...*”;
- gli “...*statuti e i regolamenti sono pubblicati nel Sito Istituzionale degli Enti e del Ministero della Istruzione, della Università e della Ricerca...*”;
- nella “...*Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana è data notizia della pubblicazione degli statuti nei Siti Istituzionali degli Enti...*”;

VISTO il Decreto Legislativo 25 maggio 2017, numero 74, con il quale sono state apportate alcune “**Modifiche al Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, numero 150, in attuazione dell’articolo 17, comma 1, lettera r), della Legge 7 agosto 2015, numero 124**”;

VISTO il Decreto Legislativo 25 maggio 2017, numero 75, con il quale sono state apportate alcune “**Modifiche e integrazioni al Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, ai sensi degli articoli 16, commi 1, lettera a), e 2, lettere b), c), d) ed e), e 17, comma 1, lettere a), c), e), f), g), h), l) m), n), o), q), r), s) e z), della Legge 7 agosto 2015, numero 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche**”;

VISTO il “**Regolamento del Parlamento e del Consiglio Europeo del 27 aprile 2016, numero UE 2016/679, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, che abroga la Direttiva 95/46/CE**”, denominato anche “**Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati**” (“**RGPD**”), in vigore dal 24 maggio 2016 e applicabile nell’ordinamento giuridico nazionale a decorrere dal **25 maggio 2018**;

VISTO il Decreto Legislativo 10 agosto 2018, numero 101, che contiene alcune “**Disposizioni per l’adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento del Parlamento e del Consiglio Europeo del 27 aprile 2016, numero UE 2016/679, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, che abroga la Direttiva 95/46/CE**”, denominato anche “**Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati**” (“**RGPD**”);

VISTA la Delibera del 25 maggio 2018, numero 42, con la quale, a seguito della conclusione, con esito positivo, del procedimento di controllo, sia di legittimità che di merito, previsto e disciplinato dall’articolo 4 del Decreto Legislativo 25 novembre 2016, numero 218, il Consiglio di Amministrazione ha approvato, in via definitiva, il nuovo “**Statuto**” dello “**Istituto Nazionale di Astrofisica**”;

VISTO

il nuovo “**Statuto**” dello “**Istituto Nazionale di Astrofisica**”, definitivamente approvato dal Consiglio di Amministrazione con la Delibera del 25 maggio 2018, numero 42, pubblicato sul “**Sito Web Istituzionale**” in data 7 settembre 2018 ed entrato in vigore il **24 settembre 2018**;

CONSIDERATO

in particolare, che:

- secondo le disposizioni contenute nell’articolo 5, comma 3, lettere a) e b), dello “**Statuto**”, il Presidente, ai “...sensi della autonomia statutaria e regolamentare, sancita dall’articolo 3, comma 1, del Decreto Legislativo 25 novembre 2016, numero 218, propone al Consiglio di Amministrazione:
 - a) *l’adozione di nuovi Regolamenti;*
 - b) *eventuali modifiche dei Regolamenti già adottati...*”;
- ai sensi del combinato disposto dell’articolo 6, comma 2, lettere d) e j), e dell’articolo 7, comma 4, dello “**Statuto**”:
 - il Consiglio di Amministrazione “...*delibera sui Regolamenti dell’Ente e su eventuali modifiche degli stessi...*”;
 - in “...*ordine alla predisposizione e agli aggiornamenti del “Regolamento di Organizzazione e Funzionamento”, la cui adozione ed i relativi controlli di legittimità e di merito sono disciplinati dall’articolo 4, comma 2, del Decreto Legislativo 25 novembre 2016, numero 218...*”, il Consiglio di Amministrazione “...*individua, sentiti il Direttore Generale e il Direttore Scientifico, l’organizzazione complessiva dell’ente, comprensiva dell’architettura generale della struttura e degli uffici, nonché delle specifiche funzioni e responsabilità e dei criteri generali dei flussi decisionali e dei processi interni, consentendo la speditezza delle procedure e valorizzando la responsabilizzazione degli apparati gestionali...*”;
 - le Delibere del Consiglio di Amministrazione “...*sono assunte con il voto favorevole della maggioranza dei presenti, ad eccezione delle modifiche statutarie e dei regolamenti, per i quali è necessario il voto favorevole di 4 componenti su 5...*”;
- ai sensi dell’articolo 14, comma 3, dello “**Statuto**”, il Direttore Generale “...*predisporre gli schemi dei Regolamenti da sottoporre al Presidente, di intesa con il Direttore Scientifico e sentito il Collegio dei Direttori delle Strutture di Ricerca...*”;
- l’articolo 19 dello “**Statuto**” dispone che:
 - a) il “**Consiglio di Struttura**” è “...*l’organismo collegiale con funzioni consultive, propositive e di supporto alle attività del Direttore, che ne indice periodicamente le riunioni almeno tre volte l’anno...*”, e “...*si esprime in merito alle richieste formulate dal Direttore nell’ambito della preparazione del Piano Triennale delle attività e in merito alla distribuzione delle risorse interne...*”;
 - b) il “**Consiglio di Struttura**” è “...*composto dal Direttore, dal personale individuato come “Coordinatore Locale” dei “Raggruppamenti Scientifici Nazionali”, da almeno un rappresentante del personale tecnico/amministrativo e da eventuali membri aggiuntivi, secondo quanto stabilito dal*

- Direttore, tenuto conto delle dimensioni della Struttura e delle attribuzioni ad essa assegnate...”;*
- c) *il “...mandato del “Consiglio di Struttura” coincide con quello del Direttore...”;*
 - *l’articolo 21 dello “Statuto”, che disciplina i “Raggruppamenti e i Comitati Scientifici Nazionali”, prevede, tra l’altro, che:*
 - a) *per “...ogni “Struttura” è eletta, secondo le modalità previste dal Regolamento Elettorale, una figura di “Coordinatore Locale” per ognuno dei “Raggruppamenti Scientifici Nazionali” di rilevanza per la Struttura...”;*
 - b) *i “...predetti “Coordinatori Locali” restano in carica tre anni e possono essere rinnovati una sola volta...”;*
 - *l’articolo 30 dello “Statuto” stabilisce, infine, che le modifiche statutarie sono “...approvate dal Consiglio di Amministrazione, secondo le modalità di cui al precedente articolo 7, su proposta del Presidente, sentiti il Consiglio Scientifico, il Direttore Generale, il Direttore Scientifico e il Collegio dei Direttori...”;*

VISTO il “**Regolamento di Organizzazione e Funzionamento dell’Istituto Nazionale di Astrofisica**”, approvato dal Consiglio di Amministrazione con la Delibera del 5 giugno 2020, numero 46, modificato dal medesimo Organo con la Delibera del 29 aprile 2021, numero 21, pubblicato in data **24 giugno 2021** ed entrato in vigore il **9 luglio 2021**;

VISTO in particolare, l’articolo 21, comma 2, del predetto “**Regolamento**” il quale stabilisce che:

- *il “...Consiglio di Amministrazione, sentiti il “**Collegio dei Direttori di Struttura**” e i “**Comitati Scientifici Nazionali**”, ognuno nell’ambito di competenza che delimita le proprie funzioni consultive, definisce, nel rispetto di quanto previsto dall’articolo 19, commi 2 e 3, dello Statuto, la composizione e la durata del Consiglio di Struttura...”;*
- *l’insieme “...delle Delibere che disciplinano la materia costituiscono un fascicolo denominato “**Definizione della composizione e della durata dei Consigli di Struttura**”, predisposto e aggiornato dalla competente articolazione organizzativa della Presidenza...”;*

VISTO il “**Regolamento del Personale dell’Istituto Nazionale di Astrofisica**”, approvato dal Consiglio di Amministrazione con la Delibera dell’11 maggio 2015, numero 23, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 30 ottobre 2015, numero 253, ed entrato in vigore il **1° novembre 2015**;

VISTA la Delibera del 25 febbraio 2021, numero 8, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha modificato l’articolo 21 del predetto “**Regolamento**”;

CONSIDERATO che il “**Regolamento del Personale dell’Istituto Nazionale di Astrofisica**”, con la modifica innanzi specificata, è stato pubblicato in data **24 giugno 2021** ed è entrato in vigore il **9 luglio 2021**;

VISTO il “**Regolamento sulla amministrazione, sulla contabilità e sulla attività contrattuale dell’Istituto Nazionale di Astrofisica**”, predisposto ai sensi dell’articolo 18, commi 1 e 3, del Decreto Legislativo 4 Giugno 2003, numero 138, approvato dal Consiglio di Amministrazione con la Delibera del 2 dicembre 2004, numero 3, e pubblicato nel Supplemento Ordinario della Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 23 dicembre 2004, numero 300;

VISTA la Delibera del 2 luglio 2009, numero 46, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha modificato l’articolo 14 del predetto “**Regolamento**”;

CONSIDERATO che:

- con il Decreto del Ministro della Istruzione, della Università e della Ricerca del 30 dicembre 2019, numero 1201:
 - a) il Professore **Nicolò D’AMICO** è stato nominato Presidente dello “**Istituto Nazionale di Astrofisica**”, a decorrere dal **30 dicembre 2019** e per la durata di un quadriennio;
 - b) il Professore **Stefano BORGANI** e la Dottoressa **Maria Cristina DE SANCTIS** sono stati nominati Componenti del Consiglio di Amministrazione, a decorrere dalla stessa data e per il medesimo periodo temporale;
- con il Decreto del Ministro della Università e della Ricerca del 31 gennaio 2020, numero 32, l’Ingegnere **Stefano GIOVANNINI** e la Dottoressa **Grazia Maria Gloria UMANA** sono stati nominati Componenti del Consiglio di Amministrazione a decorrere dal **31 gennaio 2020** e per la durata di un quadriennio;
- nella seduta del 3 febbraio 2020, il Consiglio di Amministrazione si è insediato nella sua composizione integrale;

VISTA la Delibera del 3 febbraio 2020, numero 6, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha:

- approvato la proposta del Presidente di rinnovare gli incarichi di Direttore Generale e di Direttore Scientifico, conferiti, rispettivamente, al Dottore **Gaetano TELESIO** e al Dottore **Filippo Maria ZERBI** con Delibere del Consiglio di Amministrazione del 2 agosto 2016, numero 83, e del 21 marzo 2016, numero 9;
- autorizzato il rinnovo dei predetti incarichi, a decorrere dalla data della sottoscrizione dei relativi contratti individuali di lavoro a tempo determinato di diritto privato e per una durata coincidente con quella del mandato del Presidente, fatti salvi i casi di risoluzione anticipata degli stessi espressamente previsti dalle vigenti disposizioni legislative e statutarie;
- autorizzato il Professore **Nicolò D’AMICO**, nella sua qualità di Presidente dello “**Istituto Nazionale di Astrofisica**”, a stipulare con i Dottori **Gaetano TELESIO** e **Filippo Maria ZERBI** i contratti individuali di lavoro a tempo determinato di diritto privato per il conferimento, rispettivamente, degli incarichi di Direttore Generale e di Direttore Scientifico per la durata innanzi specificata e nel rispetto:

- a) dei trattamenti economici determinati dal Consiglio di Amministrazione con le Delibere del 23 novembre 2011, numeri 27 e 28;
- b) delle “...modalità di verifica dei risultati raggiunti e di attribuzione delle rispettive retribuzioni di risultato...”, come disciplinate dall’articolo 7 del Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, numero 150, modificato ed integrato dall’articolo 5 del Decreto Legislativo 25 maggio 2017, numero 74, e dal nuovo “**Sistema di Misurazione e di Valutazione della Performance**” dello “**Istituto Nazionale di Astrofisica**”, approvato dal Consiglio di Amministrazione con Delibera del 27 settembre 2019, numero 62, definite dallo “**Organismo Indipendente di Valutazione della Performance**” (“**OIV**”) dello “**Istituto Nazionale di Astrofisica**” nella riunione del 15 gennaio 2019 e recepite dal Presidente “**pro-tempore**” con la nota del 15 febbraio 2019, numero di protocollo 1742;

VISTO

il contratto individuale di lavoro a tempo determinato di diritto privato del 9 marzo 2020, numero di repertorio 1, con il quale, nel rispetto di quanto stabilito dal Consiglio di Amministrazione con Delibera del 3 febbraio 2020, numero 6, è stato nuovamente conferito al Dottore **Gaetano TELESIO** l’incarico di Direttore Generale dello “**Istituto Nazionale di Astrofisica**” per una durata coincidente con quella del mandato del Presidente, fatti salvi i casi di risoluzione anticipata espressamente previsti dalle vigenti disposizioni legislative e statutarie;

CONSIDERATO

pertanto, che l’incarico di Direttore Generale dello “**Istituto Nazionale di Astrofisica**” conferito al Dottore **Gaetano TELESIO** scadrà il **30 dicembre 2023**;

VISTO

il contratto individuale di lavoro a tempo determinato di diritto privato del 18 marzo 2020, numero di repertorio 2, con il quale, nel rispetto di quanto stabilito dal Consiglio di Amministrazione con Delibera del 3 febbraio 2020, numero 6, è stato nuovamente conferito al Dottore **Filippo Maria ZERBI** l’incarico di Direttore Scientifico dello “**Istituto Nazionale di Astrofisica**” per una durata coincidente con quella del mandato del Presidente, fatti salvi i casi di risoluzione anticipata espressamente previsti dalle vigenti disposizioni legislative e statutarie;

CONSIDERATO

pertanto, che l’incarico di Direttore Scientifico dello “**Istituto Nazionale di Astrofisica**” conferito al Dottore **Filippo Maria ZERBI** scadrà il **30 dicembre 2023**;

CONSIDERATO

che, in data **14 settembre 2020**, il Professore **Nicolò D’AMICO** è cessato, per cause naturali, dall’incarico di Presidente dello “**Istituto Nazionale di Astrofisica**”, che gli era stato conferito con Decreto del Ministro della Istruzione, della Università e della Ricerca del 30 dicembre 2019, numero 1201, come innanzi richiamato;

VISTO

il Decreto del Ministro della Università e della Ricerca del 9 ottobre 2020, numero 772, con il quale il Dottore **Marco TAVANI** è stato

nominato Presidente dello “**Istituto Nazionale di Astrofisica**”, a decorrere dal **9 ottobre 2020** e “...per la restante durata del mandato conferito al Professore **Nicolò D’AMICO** con Decreto Ministeriale del 30 dicembre 2019, numero 1201...”, ovvero fino al **30 dicembre 2023**;

CONSIDERATO

che, con il predetto Decreto, il Ministro della Università e della Ricerca ha, in effetti, manifestato la espressa volontà di conferire al nuovo Presidente dello “**Istituto Nazionale di Astrofisica**” un mandato che rappresenta la continuità di quello conferito al precedente Presidente, atteso che il termine di scadenza dei due mandati è perfettamente coincidente;

CONSIDERATO

inoltre, che secondo le norme statutarie attualmente in vigore, gli incarichi sia del Direttore Generale che del Direttore Scientifico devono avere un termine di durata coincidente con quello del Presidente;

VISTA

la Delibera del 29 ottobre 2020, numero 81, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha:

- confermato gli “...incarichi di Direttore Generale e di Direttore Scientifico, conferiti rispettivamente ai Dottori **Gaetano TELESIO** e **Filippo Maria ZERBI** con la Delibera del 6 febbraio 2020, numero 6, e con i contratti individuali di lavoro a tempo determinato di diritto privato del 9 marzo 2020, numero di repertorio 1, e del 18 marzo 2020, numero di repertorio 2, fino alla loro naturale scadenza, ovvero fino al **30 dicembre 2023**...”;
- disposto che “...restano ferme tutte le disposizioni contenute sia nella Delibera che nei contratti individuali di lavoro richiamati nelle premesse e nel precedente articolo 1, con specifico riguardo allo status giuridico, al trattamento economico ed alla disciplina del rapporto di lavoro...”;

VISTA

la Delibera del 3 maggio 2019, numero 32, con la quale è stato approvato il “**Regolamento che disciplina le elezioni per la costituzione dei Raggruppamenti Scientifici Nazionali**”, come predisposto dal Dottore **Gaetano TELESIO**, nella sua qualità di Direttore Generale, di intesa con il Dottore **Filippo Maria ZERBI**, nella sua qualità di Direttore Scientifico, e con la collaborazione del Dottore **Enrico CAPPELLARO** e dell’Ingegnere **Stefano GIOVANNINI**, nelle loro qualità di Componenti del Consiglio di Amministrazione dello “**Istituto Nazionale di Astrofisica**”;

VISTA

la nota del 5 settembre 2019, numero di protocollo 5870, con la quale la Direzione Generale, di intesa con la Direzione Scientifica, ai sensi dell’articolo 2 del nuovo “**Statuto**” dello “**Istituto Nazionale di Astrofisica**”, ha indetto le elezioni dei “**Coordinatori Locali dei Raggruppamenti Scientifici Nazionali**” nelle giornate del **29, 30 e 31 ottobre 2019**;

VISTA

inoltre, la Delibera del 14 ottobre 2019, numero 71, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha approvato, nelle more della emanazione del “**Regolamento di Organizzazione e Funzionamento**” dello “**Istituto Nazionale di Astrofisica**” e, comunque, in via transitoria, la “**Disciplina per la costituzione dei Consigli di Struttura**”, che si riporta di seguito integralmente:

*“Ai fini della designazione di due rappresentanti del personale nei **“Consigli di Struttura”** vengono indette apposite elezioni.*

*Almeno uno dei due rappresentanti deve essere scelto tra il personale tecnico ed amministrativo della **“Struttura di Ricerca”** in servizio di ruolo.*

Hanno diritto all’elettorato attivo:

- a) *tutti i dipendenti dell’Ente, ivi inclusi i titolari di un contratto di lavoro a tempo determinato;*
- b) *il personale di ricerca in servizio di ruolo presso altri Enti o Università in servizio attivo, associato all’Ente, con incarico di ricerca.*

Hanno diritto di elettorato passivo:

- a) *tutti i dipendenti dell’Ente, ivi inclusi i titolari di un contratto di lavoro a tempo determinato, a condizione che la durata del contratto coincida con la durata del mandato;*
- b) *il personale di ricerca in servizio di ruolo presso altri Enti o Università in servizio attivo, associato all’Ente, con incarico di ricerca.*

*Il Direttore di Struttura, tenuto conto delle dimensioni della **“Struttura di Ricerca”** e delle attribuzioni ad essa assegnate, può nominare altri componenti del **“Consiglio di Struttura”**.*

I “Coordinatori Locali” dei “Raggruppamenti Scientifici Nazionali” restano in carica tre anni, mentre la durata del mandato degli altri componenti del “Consiglio di Struttura” coincide con quella del mandato del Direttore di Struttura”;

CONSIDERATO

che le elezioni dei **“Coordinatori Locali”** dei **“Raggruppamenti Scientifici Nazionali”** si sono regolarmente svolte nelle giornate del **29, 30 e 31 ottobre 2019;**

CONSIDERATO

inoltre, che l’articolo 8, comma 2, del **“Regolamento che disciplina le elezioni per la costituzione dei Raggruppamenti Scientifici Nazionali”**, come innanzi richiamato, prevede che il **“...Direttore della Struttura provvede, con proprio atto, a proclamare gli esiti delle elezioni nominando il candidato che ha riportato il maggior numero di voti e specificando la data di inizio mandato, sulla base delle indicazioni ricevute dalla Direzione Generale...”;**

VISTA

la nota del 12 novembre 2019, trasmessa a mezzo di posta elettronica ordinaria a tutti i Direttori delle **“Strutture di Ricerca”**, con la quale il Direttore Generale ha comunicato che, a seguito del parere favorevole espresso dal Consiglio di Amministrazione, la nomina dei **“Coordinatori Locali”** dei **“Raggruppamenti Scientifici Nazionali”** decorre dal **1° dicembre 2019;**

CONSIDERATO

che:

- a) il mandato dei **“Coordinatori Locali”** dei **“Raggruppamenti Scientifici Nazionali”**, che sono membri di diritto dei **“Consigli di Struttura”**, ha durata triennale e, pertanto, scadrà il **30 novembre 2022;**
- b) il termine di durata degli altri componenti dei **“Consigli di Struttura”** coincide con quello dei rispettivi Direttori di Struttura e scadrà, quindi, contestualmente a quello dei predetti Direttori;

CONSIDERATO

altresi, che, con la entrata in vigore, in data **9 luglio 2021**, del **“Regolamento di Organizzazione e Funzionamento”**, è cessata la vigenza della **“Disciplina per la costituzione dei Consigli di Struttura”**, approvata, in via transitoria, dal Consiglio di Amministrazione con la Delibera del 14 ottobre 2019, numero 71;

VALUTATA

la opportunità di modificare le norme statutarie contenute:

- nel comma 2 dell’articolo 19, che definiscono la composizione dei **“Consigli di Struttura”**, limitatamente alla parte in cui consentono ai Direttori di Struttura di nominare **“...eventuali membri aggiuntivi, tenuto conto delle dimensioni della Struttura e delle attribuzioni ad essa assegnate...”**, in quanto le stesse attribuiscono ai predetti Direttori il potere discrezionale di ampliare il numero dei componenti dei **“Consigli di Struttura”**, ma non prevedono alcun limite al suo esercizio e, quindi, non ne delimitano gli ambiti, sia soggettivi che oggettivi;
- nel comma 3 del medesimo articolo che, prevedendo un termine di durata del **“Consiglio di Struttura”** coincidente con quello del Direttore, non riconoscono, di fatto, la diversità di ruoli e funzioni dei due Organi all’interno delle **“Strutture di Ricerca”** e limitano, inoltre, sia l’autonomia che l’indipendenza del predetto Organo Collegiale;

CONSIDERATO

che, a seguito di successive interlocuzioni sia con il Consiglio di Amministrazione che con il Collegio dei Direttori delle **“Strutture di Ricerca”**, il Presidente, di intesa con il Direttore Generale e sentito il Direttore Scientifico, ha formulato la seguente proposta di modifica dell’articolo 19 dello **“Statuto”** attualmente in vigore (le modifiche proposte sono evidenziate con il **“grassetto”**):

“Articolo 19

Consiglio di Struttura

- 1) *Il Consiglio di Struttura è l’organismo collegiale con funzioni consultive, propositive e di supporto alle attività del Direttore che ne indice periodicamente le riunioni almeno tre volte l’anno. Il Consiglio di Struttura si esprime in merito alle richieste formulate dal Direttore nell’ambito della preparazione del Piano Triennale delle attività e in merito alla distribuzione delle risorse interne.*
- 2) *Il Consiglio di Struttura è composto:*
 - a) *dal Direttore;*
 - b) ***dai rappresentanti del personale individuati come Coordinatori Locali dei Raggruppamenti Scientifici Nazionali, designati elettivamente;***
 - c) ***da altri due membri, di cui almeno un rappresentante del personale tecnico/amministrativo, designati elettivamente;***
 - d) *da eventuali, ulteriori membri aggiuntivi, nella misura massima di due, che vengono designati dal Direttore, tenuto conto delle dimensioni della Struttura e delle attribuzioni ad essa assegnate.*
- 3) ***L’elettorato attivo e passivo, le modalità di designazione e la durata del mandato dei membri del Consiglio di Struttura di cui alle precedenti lettere b) e c) saranno definiti dai rispettivi Regolamenti Elettorali.***

- 4) ***La durata del mandato dei membri aggiuntivi di cui alla precedente lettera d) coincide con quella del Direttore***".

VISTA

la nota del 6 settembre 2022, numero di protocollo 13535, con la quale il Presidente ha richiesto al "**Consiglio Scientifico**" e al "**Collegio dei Direttori**" delle "**Strutture di Ricerca**" di esprimere, in ossequio a quanto previsto dall'articolo 30 dello "**Statuto**" attualmente in vigore, un formale parere in merito alla predetta modifica statutaria, "...precisando, al riguardo, che:

- a) *il Consiglio Scientifico e il Collegio dei Direttori delle "Strutture di Ricerca" dovranno esprimere i loro pareri in modo autonomo e separato;*
- b) *ai sensi dell'articolo 16 della Legge 7 agosto 1990, numero 241, e successive modifiche e integrazioni, i predetti pareri dovranno essere resi entro venti giorni dalla ricezione della richiesta;*
- c) *ai sensi e per gli effetti delle stesse disposizioni normative richiamate nella precedente lettera b), nel caso in cui i pareri non vengano resi entro il predetto termine di scadenza o vengano resi con ritardo, il Consiglio di Amministrazione ha la facoltà di approvare la modifica statutaria proposta dal Presidente con la presente richiesta indipendentemente dai pareri stessi...";*

VISTA

la nota dell'8 settembre 2022, trasmessa a mezzo di posta elettronica ordinaria e registrata nel protocollo generale in pari data con il numero progressivo 13615, con la quale il Dottore **Fabrizio BOCCHINO**, nella sua qualità di Direttore dello "**Osservatorio Astronomico di Palermo**", ha comunicato che il "**Collegio dei Direttori**" delle "**Strutture di Ricerca**" ha espresso parere favorevole alla approvazione della proposta di modifica dell'articolo 19 dello "**Statuto**" attualmente in vigore, come testualmente riportata nel precedente capoverso;

VISTO

il verbale del 7 settembre 2022, numero 17, trasmesso a mezzo di posta elettronica ordinaria con la nota del 12 settembre 2022 e registrato nel protocollo generale in pari data con il numero progressivo 13766, con il quale il "**Consiglio Scientifico**" ha espresso parere favorevole alla approvazione della predetta proposta;

ATTESA

pertanto, la necessità di procedere alla approvazione della proposta di modifica dell'articolo 19 dello "**Statuto**" attualmente in vigore, come predisposta dal Presidente, di intesa con il Direttore Generale e sentito il Direttore Scientifico;

PRESO ATTO

di quanto emerso nel corso del dibattito e degli esiti della votazione,

DELIBERA

Articolo 1. Di approvare la proposta di modifica dell'articolo 19 dello "**Statuto**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" attualmente in vigore, come di seguito integralmente riportata (le modifiche proposte sono evidenziate con il "**grassetto**");

"Articolo 19

Consiglio di Struttura

- 1) *Il Consiglio di Struttura è l'organismo collegiale con funzioni consultive, propositive e di supporto alle attività del Direttore che ne indice periodicamente le riunioni almeno tre*

volte l'anno. Il Consiglio di Struttura si esprime in merito alle richieste formulate dal Direttore nell'ambito della preparazione del Piano Triennale delle attività e in merito alla distribuzione delle risorse interne.

- 2) Il Consiglio di Struttura è composto:
 - a) dal Direttore;
 - b) **dai rappresentanti del personale individuati come Coordinatori Locali dei Raggruppamenti Scientifici Nazionali, designati elettivamente;**
 - c) **da altri due membri, di cui almeno un rappresentante del personale tecnico/amministrativo, designati elettivamente;**
 - d) **da eventuali, ulteriori membri aggiuntivi, nella misura massima di due, che vengono designati dal Direttore, tenuto conto delle dimensioni della Struttura e delle attribuzioni ad essa assegnate.**
- 3) **L'elettorato attivo e passivo, le modalità di designazione e la durata del mandato dei membri del Consiglio di Struttura di cui alle precedenti lettere b) e c) saranno definiti dai rispettivi Regolamenti Elettorali.**
- 4) **La durata del mandato dei membri aggiuntivi di cui alla precedente lettera d) coincide con quella del Direttore”.**

Articolo 2. Di demandare al Direttore Generale il compito di trasmettere la proposta di modifica statutaria approvata con la presente Delibera al Dipartimento per la Formazione Superiore e per la Ricerca, Direzione Generale per il Coordinamento, la Promozione e la Valorizzazione della Ricerca e dei suoi Risultati, del Ministero della Università e della Ricerca, ai fini del controllo di legittimità e di merito previsto dall'articolo 4, comma 2, del Decreto Legislativo 25 novembre 2016, numero 218.

Roma, 30 settembre 2022

Il Segretario
Francesco Caprio
(Firmato digitalmente)

Il Presidente
Marco Tavani
(Firmato digitalmente)